

assicuratori. Noi siamo favorevoli, benché la conformità a questa nuova norma comporterà una crescita consistente della mole di lavoro. Al momento attuale, circa una cinquantina di persone si dedicano a questo progetto al nostro interno. Cerchiamo di creare una sorta di squadra di consulenza che possa aiutare i sindacati minori nella realizzazione di questo progetto.

Pensa che la piazza finanziaria parigina abbia beneficiato degli insuccessi della City?

La borsa parigina è importante. Ciò nonostante Londra e New York rimangono le principali piazze finanziarie mondiali. E se è vero che la crisi si è sentita, è vero anche che Londra ha saputo salvaguardare la sua predominanza. Oltre all'inglese come lingua di lavoro internazionale, Londra possiede una massa critica che sarebbe molto difficile da replicare in altre piattaforme.

In Francia si sta discutendo di creare un'Authority come la FSA, incaricata di vigilare sulle assicurazioni e sulle banche. Cosa ne pensa?

Tre anni fa avrei giudicato questa idea eccellente. Oggi non lo so. Quando sono stato eletto alla presidenza dei Lloyd's, sette anni fa, il mercato era ancora

il vero e proprio regolatore, poi la FSA è venuta in soccorso per occuparsi sia delle banche che degli assicuratori. Le nostre relazioni con questo organismo sono ottime. Ma la situazione rischia di evolversi in caso di vittoria del partito conservatore (che ha lasciato intendere la volontà di sopprimere la FSA) alle elezioni previste in UK in primavera.

Quali sono le vostre ambizioni in Europa e in particolare in Francia?

La Francia, che rappresenta un mercato di 500 mln di euro per i Lloyd's, è un paese nel quale vogliamo aumentare la nostra attività e lavoreremo in questa direzione.

Vale lo stesso anche che tutta l'Europa continentale. Per ora siamo molto attivi negli USA e in Gran Bretagna. Se la nostra attività in Asia, in particolare in Cina, si sviluppa secondo i nostri obiettivi, l'Europa continentale resterebbe indietro. Dobbiamo rimediare.

Tratto, per gentile concessione, da
L'Argus de l'Assurance del 16 ottobre 2009

Traduzione a cura di Tiziana Menegatti



Sicurezza sul lavoro: utopia o realtà?

Il libro bianco CINEAS

Le modifiche legislative introdotte dal Testo Unico, i risultati del sondaggio sulla gestione della sicurezza all'interno delle aziende, il parere degli esperti e i modelli aziendali più efficaci. Questi i temi approfonditi nell'ultima pubblicazione curata dal Consorzio no-profit specializzato nella cultura del rischio

Info: borrico@dagcom.com - 02 89054165
spallotta@dagcom.com - 02 89054155